

COMUNE DI CATTOLICA

DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE DEL COMUNE DI CATTOLICA. ANNI 2014/2016. CODICE CIG. 5768190CF5.

1. Oggetto, caratteristiche e finalità del servizio

E' indetta una gara d'appalto avente ad oggetto il servizio di gestione del Centro per le Famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica, avente sede centrale nel Comune di Cattolica, via G. Garibaldi n. 77/B.

Il servizio è finalizzato ad offrire un concreto aiuto alle famiglie nell'affrontare i problemi che incontrano nella vita quotidiana, le difficoltà di conciliare impegni e tempi di lavoro e di cura, nel sostenere in particolare coppie giovani, famiglie monoparentali, genitori temporaneamente in difficoltà, famiglie immigrate.

Il servizio, conformemente a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni", dovrà essere progettato almeno nelle seguenti tre aree di intervento, concretizzando attività che mirino a:

1) Area dell'informazione: attraverso la rete degli sportelli Informa-famiglie e il sito www.informafamiglie.it, dovranno essere fornite informazioni sui servizi, le risorse e le opportunità, istituzionali e informali (educative, sociali, sanitarie, scolastiche e del tempo libero) che il territorio offre a bambini e famiglie, permettendo alle famiglie con figli un accesso rapido e amichevole alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio;

2) Area del sostegno alle competenze genitoriali:

- interventi di ascolto, colloquio e consulenza educativa e familiare;
- percorsi di mediazione familiare e consulenza in merito al diritto di famiglia a favore di coppie di genitori in fase di separazione o divorzio, per superare i conflitti e recuperare un rapporto positivo nell'interesse dei figli;
- realizzazione di gruppi, corsi, incontri con esperti, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio, mirati alle diverse problematiche attinenti al ciclo di vita della famiglia;
- promozione, sostegno e gestione di centri per bambini e genitori, con particolare riguardo alla fascia di età 0 - 36 mesi, finalizzati all'aggregazione dei genitori, alla socializzazione delle famiglie e all'educazione dei bambini, anche favorendo la collaborazione con i servizi comunali per la prima infanzia.

3) Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie: in particolar modo attraverso l'attivazione e la promozione di gruppi di famiglie-risorsa, gruppi di auto-mutuo aiuto, progetti d'integrazione per famiglie di nuova immigrazione e banche del tempo, quali sistemi di scambio di attività e saperi tra le persone, avendo particolare attenzione per:

- Promozione di progetti di conciliazione per i genitori che lavorano e che desiderano stare più tempo accanto ai propri bambini;
- Promozione e sostegno ad iniziative del volontariato familiare, dell'affido e dell'adozione, in collaborazione con le associazioni impegnate a creare una reale cultura dell'accoglienza nelle città;
- Sostegno e partecipazione a progetti che promuovono maggiori rapporti e solidarietà tra le generazioni e tra famiglie ed esperienze di auto e mutuo-aiuto.

Per la progettazione degli interventi nelle suddette tre aree dovrà essere previsto, **a pena di esclusione**, l'impiego del personale avente i seguenti requisiti professionali minimi:

PERSONALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE

N.	ORE SETTIMANALI	PERSONALE	TITOLO
n. 3		Coordinatore e operatori (almeno uno per ogni area di intervento)	diploma di laurea in psicologia, sociologia, scienze della formazione, servizi sociali, scienze politiche o equipollenti; educatore professionale in possesso di attestato di abilitazione ex D.M. sanità del 10.02.1984; educatore professionale ex dir. CEE n. 92/51 del 1992, in possesso dell'attestato regionale di qualifica rilasciato nell'ambito del progetto APRIS; educatore in possesso di diploma di laurea in Scienze dell'educazione o in Scienze della Formazione, indirizzo "educatore professionale extrascolastico".
	Almeno n. 68		

CONSULENTI

N.	ORE COMPLESSIVE	ANNUALI	QUALIFICA	TITOLI
n. 1			Mediatore Familiare	Diploma di laurea in psicologia, sociologia, scienze della formazione, servizi sociali, scienze politiche, giurisprudenza o equipollenti e specifico training formativo svolto presso un ente di formazione aderente alla SIMEF - Società Italiana di Mediazione Familiare
	Almeno n. 310			
n. 1			Avvocato	Avvocato regolarmente iscritto all'Albo
n. 1			Psicologo	Psicologo regolarmente iscritto all'Albo
n. 1			Counselor genitoriale	Diploma di laurea in psicologia, sociologia, scienze della formazione, servizi sociali, scienze politiche o equipollenti

2. Termine per la presentazione delle offerte

Entro il giorno **11.08.2014**, alle ore **13,00**, i soggetti interessati a partecipare alla presente gara d'appalto devono presentare apposita offerta per l'affidamento della gestione del Centro per le famiglie Distrettuale del Comune di Cattolica. Saranno ammessi alla gara i soggetti che abbiano presentato offerta entro il termine sopra indicato e siano risultati in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo punto 11.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

CPV relativo all'oggetto principale del contratto: 85320000-8

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI

3. Stazione appaltante

Comune di Cattolica – Direzione Servizi alla Persona
 Indirizzo postale: Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (Rn)
 Indirizzo internet: <http://www.cattolica.net>
 Fax: 0541/966793

Responsabile del procedimento: Dott. Massimiliano Alessandrini – tel. 0541/966541

4. Normativa di riferimento

La presente procedura per l'affidamento del servizio è disciplinata dal D.lgs.163/2006 e ss.mm.ii, limitatamente agli artt. 20 e 27 e norme in essi espressamente richiamate, in quanto trattasi di affidamento di servizio elencati all'allegato II B del medesimo D.Lgs. 163/06.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del presente disciplinare di gara, dei relativi allegati e del progetto di gestione che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto e delle norme dell'ordinamento regolanti la materia.

5. Durata del servizio

Il contratto ha durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto. Tuttavia,

perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio si sia svolto in maniera soddisfacente per il Comune, al soggetto aggiudicatario potrà essere affidato con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, fino ad un massimo di ulteriori tre anni, un nuovo, analogo servizio, ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. b) D.Lgs. 163/2006.

Al soggetto aggiudicatario potrà essere richiesta la presentazione di un nuovo progetto conforme a quello con cui è stato aggiudicato il servizio. In questo caso il prezzo sarà soggetto alla sola revisione di cui al successivo punto 6.

In considerazione della natura di pubblico interesse, l'aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Sia pure nelle more di perfezionamento del contratto, l'avvio del servizio dovrà essere garantito a decorrere dalla data indicata dall'Amministrazione Comunale.

6. Valore del servizio

L'importo a base di gara per tutta la durata del servizio (36 mesi) è stimato in € 225.000,00 IVA esclusa, per un importo annuo pari ad € 75.000,00. Oneri per la sicurezza pari a zero.

In considerazione della eventuale possibilità di affidamento della ripetizione di servizi per ulteriori tre anni, come previsto al precedente punto 5, il valore complessivo presunto dell'appalto è di € 450.000,00 IVA esclusa.

Il prezzo di aggiudicazione sarà sottoposto a revisione su richiesta espressa dell'appaltatore, il quale dovrà produrre la relativa documentazione giustificativa. La revisione avverrà con le seguenti modalità:

a) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo non riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione la prima volta dopo il dodicesimo mese di vigenza contrattuale e successivamente annualmente. In ogni caso, l'eventuale aumento non potrà superare l'indice ISTAT (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati);

b) per la quota del corrispettivo che fronteggia le voci di costo riferite al personale, il prezzo sarà sottoposto a revisione in caso di intervenuti aumenti contrattuali, debitamente motivati e documentati dall'appaltatore. La revisione potrà comunque essere richiesta solo successivamente al dodicesimo mese di vigenza contrattuale. In ogni caso saranno riconosciuti solo gli aumenti effettivamente applicati ed erogati, relativi a decorrenze contrattuali successive al dodicesimo mese.

Il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'intero servizio nel limite di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione anche al fine di affidare all'appaltatore, nel corso del periodo di vigenza del contratto, la progettazione e l'esecuzione di attività ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto e negli allegati.

A tal fine le parti sottoscriveranno apposito disciplinare che ne specificherà modalità di esecuzione e corrispettivi.

Considerato che il servizio in oggetto viene finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario Rimini Sud resta inteso che, qualora nel corso della vigenza del contratto si verificasse un aumento o una contrazione delle entrate conseguenti ai suddetti finanziamenti, la stazione appaltante avrà facoltà, previo accordo scritto con l'aggiudicatario, di variare proporzionalmente il corrispettivo contrattuale dovuto. Nel caso di mancato accordo con l'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto in essere. In tal caso l'aggiudicatario dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio sino a nuovo affidamento, secondo quanto stabilito dall'art. 5 c. 3 del presente disciplinare di gara.

Ancorché la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica all'interno dello stesso non presta attività altro personale, pertanto non sussistono rischi interferenti e non è necessaria la predisposizione del DUVRI. Restano salvi in capo all'aggiudicatario il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008.

Il servizio è finanziato con risorse finalizzate della Regione Emilia-Romagna e con risorse dell'Ente e dei Comuni di Riccione e Morciano di Romagna.

7. Dimensioni del servizio

Il servizio dovrà essere aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato per almeno 24 ore settimanali, con apertura di almeno quattro pomeriggi e due mattine e per un periodo non inferiore a n.° 49 settimane/anno, durante le quali dovrà comunque essere garantita l'apertura dello sportello informa-famiglie per almeno 12 ore settimanali.

Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche del servizio oggetto di gara e sui requisiti richiesti per la gestione si rinvia allo schema di contratto d'appalto allegato sub "4" al presente Disciplinare a costituirne parte integrante e sostanziale.

8. Luogo di espletamento del servizio

Il servizio verrà svolto di norma all'interno dell'immobile sito in Cattolica, via Garibaldi n. 77/B, di cui si allega planimetria (allegato sub "5"). Tuttavia, essendo il servizio in oggetto a carattere "distrettuale", parte delle attività previste dallo stesso potranno essere svolte in sedi distaccate e periferiche appositamente individuate, in accordo con i comuni facente parte del Distretto Socio-Sanitario Rimini Sud, sulla base della programmazione annuale delle attività previste da progetto.

9. Documentazione

La documentazione afferente alla presente procedura è scaricabile dal sito del Comune di Cattolica www.cattolica.net Area Istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti.

10. Modalità di presentazione delle offerte

Entro il termine stabilito nel presente disciplinare di gara, i soggetti interessati dovranno presentare il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, presso l'**Ufficio protocollo del Comune di Cattolica piazza Roosevelt n. 5 47841 – Cattolica (Rn)**. Il plico deve riportare la seguente indicazione: "GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE DISTRETTUALE DEL COMUNE DI CATTOLICA".

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, comprese le agenzie di recapito autorizzate o a mano. Il plico, a pena di esclusione, deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione.

Il plico, a pena di esclusione, deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al riguardo, non sarà accettato il plico pervenuto oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine.

Allo scopo, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune di Cattolica.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

1 "Documentazione", 2 "Offerta tecnica" e 3 "Offerta economica" insieme all'oggetto della gara, come di seguito riportato: "Offerta per gara d'appalto per l'affidamento della gestione del Centro per le Famiglie del Comune di Cattolica".

BUSTA 1 "DOCUMENTAZIONE"

Nella busta 1 "Documentazione" debbono essere contenuti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione alla gara resa in carta semplice, redatta utilizzando il modello allegato sub "1" al presente Disciplinare, sottoscritta in calce dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore. La richiesta di cui sopra può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica resa ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000.
2. Copia del bando di gara, del disciplinare di gara, dello schema di contratto e loro allegati, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente, in segno di totale ed incondizionata accettazione delle norme in essi contenute;
3. Modello GAP allegato sub "3" al presente Disciplinare, debitamente compilato per la parte relativa alle informazioni dell'impresa partecipante.
4. Originale della ricevuta di pagamento della tassa di gara all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici pari ad €. 20,00.

BUSTA 2 "OFFERTA TECNICA"

Nella busta 2 "Offerta tecnico-qualitativa" dovrà essere inserita la proposta di gestione del servizio che dovrà essere redatta a pena di esclusione secondo le indicazioni di cui al successivo punto 13 del presente disciplinare di gara.

BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta 3 "offerta economica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in

competente bollo, da redigere in conformità al modello allegato sub "2" al presente disciplinare, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentate dell'impresa concorrente, in cui dovrà essere specificato il prezzo offerto, al netto dell'IVA o l'eventuale esenzione dal relativo versamento con indicazione della normativa applicabile. il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. in caso di discordanza, valgono gli importi scritti in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

Nell'offerta economica di cui sopra dovrà essere altresì inserito tabellario da cui risulti il regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività contenute nel progetto tecnico di cui al presente disciplinare.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 Dlgs. 163/06.

È consentita la partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c.1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti) del D.Lgs. 163/06, anche se non ancora costituiti. In tal caso si evidenzia che:

- l'istanza deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento ed essere sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti;
- l'impegno a costituire il RTI in caso di aggiudicazione definitiva deve essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascuna impresa coinvolta; esso deve contenere l'indicazione dell'impresa individuata come capogruppo.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., devono dichiarare per quali consorziate concorrono e, quindi, deve essere compilato il relativo punto del modello di istanza (allegato sub "1"), in cui il Consorzio deve individuare il/i consorziato/i designato/i ad eseguire i servizi, in quanto si applica il divieto di partecipazione contemporanea alla procedura da parte del consorzio e dei consorziati da esso designati all'esecuzione.

Il consorziato designato a gestire il servizio deve essere già associato al consorzio alla data della procedura, deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta ed essere idoneo all'esecuzione. Ai RTI ed ai Consorzi si applicano i vincoli prescritti dalla legge e dai regolamenti e dal presente disciplinare di gara. Nel caso in cui la presente procedura di gara non abbia dato luogo ad alcuna offerta valida, si potrà procedere mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, 2° comma, lett. a) del D.Lgs. 163/2006.

11. Requisiti di ammissibilità

Ai fini dell'ammissibilità dei soggetti interessati alla presente procedura di gara, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali che devono essere autodichiarati nell'istanza (secondo il modello allegato sub "1") e che saranno oggetto di verifica:

a) Essere impresa con la capacità di operare nell'ambito dell'attività inerente l'appalto con l'indicazione dei nominativi, del luogo e delle date di nascita nonché di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di potere di rappresentanza e soci accomandatari, in carica nonché quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, nonché ogni altro elemento riportato nel certificato della C.C.I.A.A.;

b) Insussistenza di cause ostative di cui alla L. 575/65 e s.m.i. e non essere in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i., ed in assenza di qualsiasi forma di esclusione da pubblici appalti e di divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia, oltre che procedurali. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non incorrere nelle condizioni prescritte di cui all'art. 38 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche/integrazioni, dovrà essere resa, a pena di esclusione, da ciascuno dei soggetti in carica indicati al punto a): titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società. Detta dichiarazione potrà essere resa dallo stesso dichiarante qualora abbia diretta conoscenza dei sopra citati stati, qualità personali e fatti relativi ai soggetti suddetti. Alla dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

c) Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 68/99,) rendendo la seguente dichiarazione:

- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme di cui alla legge 68/99 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti ovvero avendo un numero ricompreso tra 16 e 35 dipendenti ma di non avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; ovvero
- che l'impresa è pienamente in regola con le norme di cui alla legge 68/99; (indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge);

d) Inesistenza, con altre imprese concorrenti, di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o di situazioni di collegamento e/o di collegamento sostanziale avendo in comune un unico centro decisionale, elencando comunque le imprese rispetto alle quali si trova in una di tali situazioni;

e) Essere in regola, **alla data della presente dichiarazione**, con i versamenti dei contributi I.N.P.S, I.N.A.I.L. di competenza per i lavoratori impiegati, indicando le relative posizioni previdenziali ed assicurative nonché gli altri dati necessari per la richiesta d'ufficio del documento unificato di regolarità contributiva (DURC);

f) Essere impresa con capacità economico finanziaria, ai sensi dell'art. 41 del Codice dei Contratti Pubblici, comprovata da apposita dichiarazione di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385. Trattasi di lettere di referenze bancarie sull'affidabilità finanziaria del concorrente, da rendersi in originale senza formalità.

g) Essere impresa con capacità tecnica, ai sensi dell'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, comprovata da apposita dichiarazione elencante almeno due servizi simili in campo educativo e sociale prestati nell'ultimo triennio dalla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al bando in oggetto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Nel caso di servizi prestati a favore di Enti Pubblici, essi sono comprovati mediante autocertificazione prodotta dagli interessati, mentre per quanto riguarda i servizi prestati in favore di privati, l'effettuazione della prestazione può essere dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Gli interessati inoltre devono:

- avere tenuto conto degli obblighi in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, a favore dei lavoratori dipendenti, in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;
- avere preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara e che a tal fine dovranno essere sottoscritti per accettazione;
- dichiarare, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego (punto 3.1.9 del piano nazionale anticorruzione).

12. Partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI)

In caso di partecipazione di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) i requisiti indicati al precedente punto devono essere posseduti per intero da ciascuna impresa del raggruppamento. Analogamente in caso di partecipazione di Consorzi, qualora vengano designate per la gestione più consorziate, tutte devono possedere i requisiti di ordine generale di cui al precedente punto.

Le prescrizioni, modalità e condizioni di cui ai punti 11 e 12 devono essere osservate e dall'istanza deve emergere il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui sopra.

SI FORNISCONO INOLTRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI RIGUARDO ALLE FASI SUCCESSIVE DELLA PROCEDURA

13. Criterio di aggiudicazione

L'affidamento del servizio avviene mediante procedura aperta e aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa che combina i due piani "progetto tecnico" + "offerta economica".

Una Commissione appositamente nominata procederà all'esame delle offerte in base ai seguenti criteri e sub criteri di valutazione qui di seguito dettagliatamente specificati:

- progetto tecnico: max punti 70
- prezzo (offerta economica): max punti 30

A) PROGETTO TECNICO (fino a 70 punti):

tenendo conto delle caratteristiche delle tre aree di intervento in cui si articola il servizio e delle professionalità che devono essere impiegate così come specificato e indicato al punto 1 del presente disciplinare, dovrà essere predisposto, **a pena di esclusione**, un elaborato progettuale inerente l'organizzazione e gestione del servizio che la ditta nella esecuzione dell'appalto si impegna a realizzare.

Nella descrizione dei processi gestionali dovranno essere inseriti anche:

- un piano di monitoraggio e valutazione con esposizione degli indicatori di risultato da utilizzare.
- un piano di comunicazione e promozione della partecipazione degli utenti potenziali del servizio.

L'elaborato progettuale non dovrà superare le 25 facciate di lunghezza così ripartite: fino ad un massimo di 20 facciate per la parte contenente il Piano di gestione del servizio e fino ad un massimo di 5 facciate per la parte contenente la Promozione dell'integrazione con la rete dei servizi (formato A4 - carattere Arial 12). Le facciate successive alla ventesima per il Piano di gestione del servizio e alla quinta per il Piano delle attività di rete e promozionali non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione e si considereranno come non presenti.

La Commissione attribuirà all'offerta tecnica fino ad un massimo di 70 punti in base ai seguenti criteri e sub criteri di valutazione.

INCIDENZA N. 70 PUNTI		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		punti così distribuiti
A	PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO: (Max 20 facciate)	Max 60 PUNTI di cui
A.1.	<p>Area dell'informazione: verranno attribuiti i punteggi in funzione della maggiore o minore adeguatezza dei processi descritti al perseguimento degli obiettivi di risultato e delle finalità generali di interesse del Comune: completezza, appropriatezza e aggiornamento delle informazioni; soddisfazione degli utenti</p> <p>Qualità della rappresentazione in termini di agevole enucleabilità degli impegni costituenti elementi di valore.</p> <p>Qualità del processo di progettazione, realizzazione, monitoraggio e promozione</p>	Max punti 20
A.2.	<p>Area del sostegno alle competenze genitoriali: verranno attribuiti i punteggi in funzione della maggiore o minore adeguatezza dei processi descritti al perseguimento degli obiettivi di risultato e delle finalità generali di interesse del Comune: appropriatezza degli interventi, grado di soddisfazione degli utenti.</p> <p>Qualità della rappresentazione in termini di agevole enucleabilità degli impegni costituenti elementi di valore</p> <p>Qualità del processo di progettazione, gestione, monitoraggio e promozione delle attività.</p>	Max punti 30
A.3.	<p>Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie: verranno attribuiti i punteggi in funzione della maggiore o minore adeguatezza dei processi descritti al perseguimento degli obiettivi di risultato e delle finalità di interesse del Comune: strategie evolute di captazione dell'utenza elettiva dei progetti, grado di soddisfazione e partecipazione degli utenti.</p> <p>Qualità della rappresentazione in termini di agevole enucleabilità degli impegni costituenti elementi di valore</p> <p>Qualità del processo di progettazione, realizzazione, monitoraggio e promozione delle attività</p>	Max punti 10
B	<p>PROMOZIONE DELLA INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI: Soluzioni proposte e gestione dei processi in vista della promozione delle attività e della integrazione con la rete dei soggetti del terzo settore, dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari in tutte le aree sopra indicate. (Max 5 pagine)</p> <p>Qualità della rappresentazione in termini di agevole enucleabilità degli impegni costituenti elementi di valore</p> <p>Efficacia delle soluzioni proposte in vista della promozione della attività e dell'integrazione con la rete dei soggetti del terzo settore, dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari.</p>	Max 10 PUNTI

L'attribuzione del punteggio provvisorio per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo criterio e sub-criterio precedentemente indicato. Affinché il progetto tecnico sia riconosciuto idoneo è necessario che il punteggio complessivo provvisorio risulti almeno pari a punti 46. In difetto l'offerta verrà esclusa.

Il punteggio definitivo al progetto tecnico verrà attribuito mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore, come definito dall'allegato "P" del D.P.R. 207/2010, finalizzato alla valutazione dei sopraccitati punti(A.1;A.2;A.3;B), calcolando la media dei coefficienti variabili tra 1 (uno) e 0 (zero), assegnati discrezionalmente dai singoli commissari sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

- insufficiente (0)
- sufficiente (0,20)
- discreto (0,40)
- buono (0,60)
- ottimo (0,80)
- eccellente (1,00)

Qualora non vengano trattati i temi relativi ai punti A.1-A.2-A.3-B verrà assegnato un punteggio relativo pari a 0 (zero).

B) OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 30)

Ai fini della valutazione della offerta economica si attribuiranno i punteggi sulla base dello sconto offerto sul prezzo a base d'asta, pari ad euro 225.000,00 IVA esclusa, riferito all'intera durata del servizio (36 mesi).

Il prezzo offerto andrà formulato tenendo conto delle caratteristiche del personale impiegato, indicando il costo complessivo del servizio e utilizzando, esclusivamente e a pena di esclusione, l'apposito modello "2" allegato al presente Disciplinare.

Si assegneranno fino ad un massimo di punti 30, attribuendo al prezzo a ribasso maggiore il massimo del punteggio. Agli altri prezzi al ribasso saranno assegnati punteggi inversamente proporzionali determinati applicando la seguente formula:

$$P = (B1, B2, B3, Bn \times 30) : A$$

Ove P = punteggio assegnato, A = il ribasso più alto offerto, B1, B2, B3, Bn = ribassi offerti

Per l'attribuzione del punteggio si calcherà fino alla seconda cifra dopo la virgola. L'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni previste nei rispettivi allegati e dovrà essere accompagnata da un tabellario relativo alla dichiarazione in merito al regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività contenute nel progetto tecnico in oggetto.

Saranno ammesse, a pena esclusione, solo offerte in ribasso a partire da € 225.000,00 IVA esclusa.

Non saranno ammesse, e conseguentemente saranno escluse, offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni; saranno altresì escluse offerte parziali, indeterminate o in aumento.

I servizi saranno aggiudicati in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

14. Aggiudicazione dell'appalto

Il giorno **25.08.2014 alle ore 10,00**, in seduta pubblica, presso la sede del Comune di Cattolica Piazza Roosevelt n. 5, la Commissione di gara, alla presenza dei rappresentanti dei concorrenti muniti di delega, nella misura massima di un rappresentante per ciascuna Impresa, darà corso alla procedura di aggiudicazione.

La Commissione procederà secondo il seguente ordine di lavoro. Nel giorno e nell'ora sopra indicati l'autorità che presiede la gara provvederà all'apertura dei pieghi sigillati e la Commissione esaminerà, ai fini dell'ammissibilità, la documentazione presentata da ciascuna ditta concorrente (rif. Busta 1).

Per le sole ditte ammesse si procederà, nella medesima seduta, all'apertura delle buste contenenti l'offerta

tecnica al solo fine della verifica oggettiva del contenuto (rif. Busta 2). La gara sarà sospesa in attesa che la Commissione proceda in seduta segreta all'esame delle offerte tecniche ed alla loro valutazione.

Nella data che sarà comunicata dalla Commissione, in seduta pubblica, verranno resi noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica nonché aperte le buste contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse e dopo averne data pubblica lettura la Commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio sulla base della formula matematica prevista al punto 13, lettera B) del presente disciplinare.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa (corrispondente all'offerta del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio dato dalla somma aritmetica semplice dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di cui al punto 13, lettere A e B del presente disciplinare) con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui, l'offerta prima in graduatoria, presentasse un carattere anormalmente basso come definito dall'art. 86, comma 2 e 3 del D. Lgs. 163/2006, la Commissione effettuerà una valutazione di congruità dell'offerta stessa. Degli esiti delle suddette verifiche se ne darà conto in un'ulteriore seduta pubblica alla quale i concorrenti saranno invitati tramite PEC o fax inviato con almeno 48 ore di anticipo rispetto alla data della seduta stessa.

Il Comune, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio, su tutti i concorrenti partecipanti alla gara, gli opportuni accertamenti relativi all'assenza di cause di esclusione dichiarata in sede di partecipazione alla gara, mentre procede obbligatoriamente nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara o della decadenza dell'aggiudicazione provvisoria, con riserva, ove ne ricorrano i presupposti, dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste per legge.

L'aggiudicazione provvisoria sarà rideterminata a favore dell'impresa che segue in graduatoria. La nuova aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali nei confronti del nuovo aggiudicatario.

15. Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicataria provvisoria sarà tenuta a presentare gli eventuali certificati e documenti, richiesti dalla Amministrazione, atti a comprovare i requisiti dichiarati in sede di gara.

Il Comune provvederà, dopo avere verificato sia la legittimità delle operazioni di gara che il possesso dei citati requisiti, all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Nel caso in cui dagli accertamenti d'ufficio nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio risulti il mancato possesso dei prescritti requisiti, l'Amministrazione procederà a dichiarare la revoca dell'aggiudicazione e a rideterminare l'aggiudicazione con le modalità sopra indicate previste per l'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva ed efficace verrà comunicata ai concorrenti. L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, è tenuta a presentare, entro i termini indicati dalla stazione appaltante, tutta la documentazione necessaria.

La ditta aggiudicataria deve comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nominativo e il curriculum vitae dei lavoratori dipendenti che prevede di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero verificarsi in corso di svolgimento del servizio relativamente ai predetti nominativi.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, **ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.**

16. Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si impegnerà ad assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si impegnerà a comunicare il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge.

17. Corrispettivo dell'appalto e pagamento delle prestazioni

Il corrispettivo del presente appalto è determinato sulla base del costo dell'offerta presentata in sede di gara risultata aggiudicataria e verrà corrisposto con le modalità descritte all'art. 2 dello schema di contratto allegato sub "4" al presente disciplinare.

18. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si fa presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Cattolica per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire

la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003. In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

19. Protocolli di legalità

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Il mancato rispetto dei protocolli di legalità sottoscritti dal Comune costituisce causa di esclusione.

L'appaltatore potrà applicare i CCNL di categoria, se esistenti, o altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

20. Norme finali

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal bando di gara, dal presente disciplinare di gara e dalla ulteriore documentazione, nessuna esclusa. La stipulazione del contratto, **che avverrà in forma privata**, è comunemente subordinata agli **adempimenti precontrattuali** ed anche al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Qualora l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito, ovvero nel termine indicato nella diffida, decade dall'aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente procedura, come previsto dall'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, qualora ricorra alternativamente uno dei seguenti tre presupposti che ne legittimano l'adozione: a) sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) mutamento della situazione di fatto; c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Le informazioni e i quesiti relative alla gara di cui all'oggetto dovranno necessariamente pervenire entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte al seguente indirizzo mail: massimia@cattolica.net precisando l'oggetto della procedura e la denominazione dell'impresa.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in oggetto è il Dott. Massimiliano Alessandrini, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Cattolica (tel. 0541/966541).

Ai sensi dell'art.66 comma 7-bis del D.Lgs. 163/2006 così come introdotto dal D.L. 66/2014, si specifica che le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, del bando di gara, saranno rimborsate all'Ente appaltante dall'impresa aggiudicataria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

21. Elezione del Foro:

L'Organo competente per dirimere eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Allegati:

- n. 1 modello di istanza per manifestazione di interesse, comprensivo di dichiarazioni sostitutive;
- n. 2 modello Offerta Economica;
- n. 3 modello GAP;
- n. 4 schema di contratto d'appalto;
- n. 5 Planimetria dell'immobile.

Cattolica, 20.06.2014

SERVIZI ALLA PERSONA

IL DIRIGENTE

(dott. Francesco Rinaldini)

